

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA



Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

📍 Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento

☎ +39 0461 891711 | fax 0461 891930

✉ plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it

🌐 gruppoitas.it

Articolo 10 SFDR

Informativa sul sito web per un prodotto
finanziario che promuove caratteristiche
ambientali e sociali ex Articolo 8 SFDR

ITAS Vita S.p.A.
("ITAS")

V.01 – 03/2025
Fondo Pensione Aperto Plurifonds
Comparto Bilanciato ActivITAS

Nome del prodotto: Plurifonds – comparto ActivITAS (il “Prodotto”/ il “Comparto”)

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì

☒ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non prefiggendosi come obiettivo la sostenibilità, ha destinato una quota del ____% a investimenti sostenibili

☐ perseguendo un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☐ perseguendo un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**



A. Sintesi

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile. La promozione di tali caratteristiche, nonché di pratiche di buona governance, lo categorizza quale prodotto ex art. 8 SFDR.

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse corrispondono a un set di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR). La strategia delineata prevede il rispetto di un pool di tali indicatori, suddivisi tra fissi e alternativi e definiti rispettivamente da ITAS e dal Gestore di riferimento.

Le caratteristiche di cui sopra vengono classificate secondo i tre pilastri Environmental, Social e Governance (di seguito “ESG”) e vengono perseguite selezionando gli indicatori tra corporate e governativi, in base a un regime fisso e alternativo.

La considerazione dei criteri ESG prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate sia a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario, sia a livello di valore medio di portafoglio.

ITAS integra le proprie scelte di business con criteri finalizzati a un agire responsabile nei confronti dei suoi stakeholder e delle generazioni future. Questa predisposizione si traduce in

azioni improntate alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

Il comparto prevede l'adozione di politiche di impegno dirette durante la gestione dell'investimento, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi e nei processi decisionali.

Infine, al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto finanziario non è stato designato alcun indice di riferimento.



B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.



C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Quali sono le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto, attraverso la strategia delineata, prevede il rispetto di un pool di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR), suddivisi tra fissi e alternativi e definiti rispettivamente da ITAS e dal Gestore di riferimento e come meglio specificato nella sezione "D. Strategia d'investimento" del presente documento.

L'insieme di caratteristiche ESG stabilite dal set di indicatori selezionati e, in base alle specificità di ciascun caso, potenzialmente promosse dal comparto sono le seguenti:

- **Ambientali:** (i) tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile degli investimenti sottostanti il comparto e promuovendo un consumo e una produzione responsabile delle risorse energetiche in favore di fonti rinnovabili (PAI n°5 Tab.1) e (ii) favorire una riduzione delle emissioni gas serra attraverso un monitoraggio costante dei valori di intensità delle emissioni di GHG associate ai Paesi inclusi negli investimenti sottostanti (PAI n°15 Tab.1).
- **Sociale:** (i) garantire i diritti di genere e le pari opportunità, promuovendo la presenza femminile tra i membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI n°13 Tab.1) e (ii) promuovere il rispetto dei diritti umani e sociali in favore di Paesi che si allineano ai principi in materia previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, attraverso la divulgazione e il monitoraggio del numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi della normativa precedentemente elencata (PAI n°16 Tab.1).
- **Governance:** (i) promuovere la tutela e la sicurezza dei diritti umani, attraverso il monitoraggio della quota di investimenti verso imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI n°14 Tab.1); (ii) tutelare le condizioni dei lavoratori, monitorando la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (PAI n°4 Tab.3); (iii) contribuire alla lotta alla corruzione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (PAI n°15 Tab.3); (iv) contribuire alla lotta all'evasione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (PAI n°22 Tab.3).

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto finanziario non è stato designato alcun indice di riferimento.



D. Strategia d'investimento

Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario e come viene implementata la strategia nel processo di investimento su base continua?

La strategia di investimento perseguita dal Prodotto finanziario prevede l'inclusione di criteri di sostenibilità che fanno diretto riferimento agli indicatori dei principali effetti negativi (Principal Adverse Impact - PAI) ritenuti rilevanti da ITAS. I criteri selezionati sono organizzati nelle seguenti due sezioni:

- Indicatori di tipo corporate, applicabili ai titoli emessi da società:
 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5 Tab.1);
 - Diversità di genere del CdA (PAI 13 Tab.1);
 - Esposizione ad armi controverse (PAI 14 Tab.1);
 - Assenza di un codice di condotta del fornitore (PAI 4 Tab.3);
 - Assenza di politiche anticorruzione (PAI 15 Tab.3);
- Indicatori di tipo governativo, riguardanti emissioni di Paesi o governi locali:
 - Paesi soggetti a violazioni sociali (PAI 16 Tab.1);
 - Giurisdizioni fiscali non cooperative (PAI 22 Tab.3);
 - Intensità GHG (PAI 15 Tab.1).

Come anticipato nel paragrafo 'C. *Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario*', la selezione degli indicatori perseguiti è governata da un regime fisso e alternativo che viene applicato a ciascuna delle due sezioni secondo la seguente logica:

- a. Titoli di tipo **corporate**: è previsto il rispetto obbligatorio degli indicatori *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* ed *Esposizione ad armi controverse* e, in aggiunta, il rispetto di due ulteriori indicatori a scelta tra quelli rimanenti applicabili alla sezione corporate.
- b. Titoli di tipo **governativi**: è previsto il rispetto obbligatorio delle soglie collegate all'indicatore *Paesi soggetti a violazioni sociali*, in aggiunta a un indicatore a scelta tra *Giurisdizioni fiscali non cooperative* e *Intensità GHG*.

La considerazione di tali criteri prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate secondo una duplice applicazione:

- i. a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario,
- ii. a livello di valore medio di portafoglio.

In merito ai singoli nuovi acquisti, il Gestore ha facoltà di scegliere quali indicatori alternativi rispettare in sede di acquisto. Per quanto riguarda invece il valore medio di portafoglio, il Gestore definisce ex-ante a inizio anno, quali tra gli indicatori alternativi disponibili si impegna a rispettare nell'arco dell'anno in corso.

Quali sono i criteri vincolanti applicati dalla strategia nella selezione degli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per la corretta attuazione della strategia di investimento, si prevede:

- i. il rispetto delle logiche di selezione degli indicatori descritte nel paragrafo precedente,
- ii. l'applicazione di soglie per ciascun indicatore PAI, al fine di garantire il rispetto delle caratteristiche ESG del prodotto finanziario.

Con l'obiettivo di monitorare e presidiare l'allineamento alla strategia e delle caratteristiche definite, ITAS prevede delle fasi di verifica periodica rispetto ai valori trasmessi dal Gestore sia relativamente ai nuovi acquisti sia ai valori medi di portafoglio, come descritto nel paragrafo 'F. Monitoraggio di caratteristiche ambientali o sociali' del presente documento.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La promozione e l'adozione di prassi di buona governance sono considerate rilevanti nei processi di valutazione degli investimenti. In particolare, si considerano i seguenti elementi:

- struttura di governance interna;
- tutela dei diritti degli azionisti;
- politiche di remunerazione dei manager e l'adozione di indicatori di sostenibilità;
- procedure e processi volti promuovere lo sviluppo sociale ed economico del contesto in cui la società opera;
- politiche, misure e processi a tutela dei lavoratori in ambiti quali, ad esempio, la salute e sicurezza, le pari opportunità e il rispetto del diritto di adesione ad associazioni sindacali.

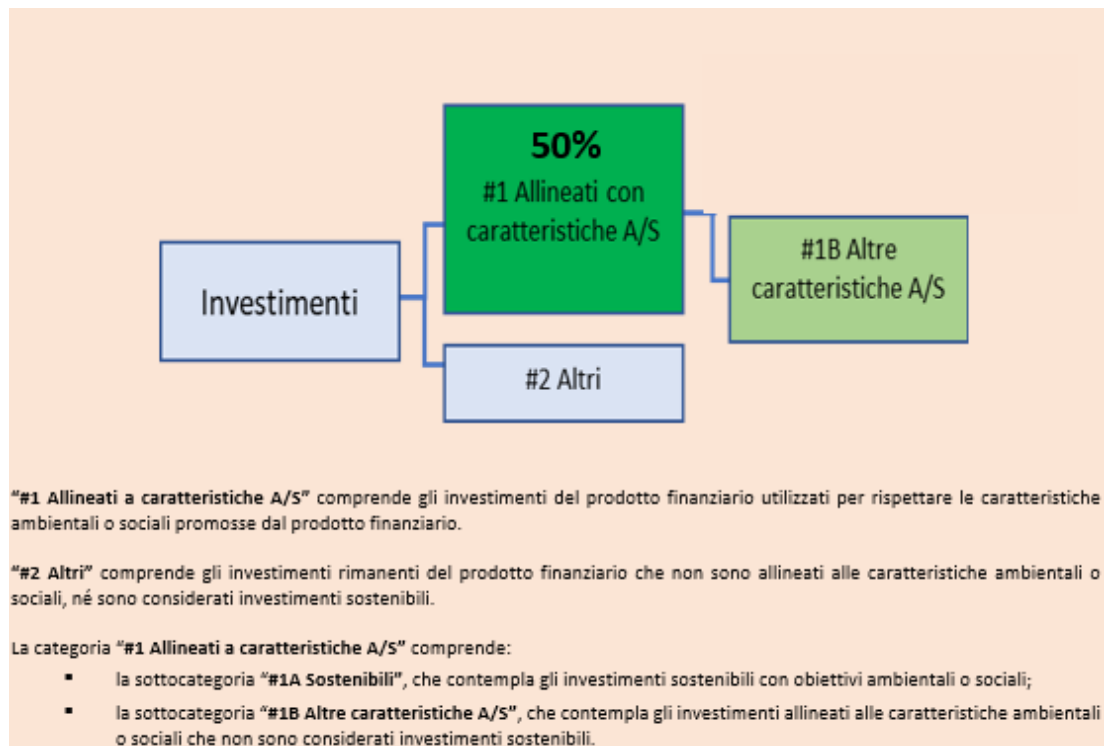
**E. Percentuale degli investimenti****Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?**

Il Comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 50% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.

La restante quota include investimenti per cui non risulta applicabile la strategia del prodotto, ovvero:

- i. investimenti per i quali non sono disponibili i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi;

ii. strumenti finanziari relativi a liquidità e derivati.



Quali investimenti sono inclusi nella voce "Numero 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste soglie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questa sezione non risulta essere applicabile al comparto oggetto di analisi.



F. Monitoraggio di caratteristiche ambientali o sociali

Quali sono gli indicatori di sostenibilità impiegati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Per la componente **ambientale**:
 - PAI n°5 Tabella 1: *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* espressa in percentuale di consumo e/o produzione di energia non rinnovabile sul totale dell'energia prodotta e/o consumata;
 - PAI n°15 Tabella 1: *Intensità di GHG* dei Paesi che beneficiano degli investimenti espressa in Ton CO2eq /milione di euro (PIL);
- Per la componente **sociale**:
 - PAI n°13 Tabella 1: *Diversità di genere del CdA* espressa in percentuale di membri di genere femminile nel consiglio di amministrazione;
 - PAI n°16 Tabella 1: *Paesi soggetti a violazioni sociali* espresso in percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta a Paesi soggetti a violazioni sociali. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di Paesi soggetti a violazioni sociali, si applica invece l'esclusione totale;
- Per la componente di **governance**:

- PAI n°14 Tabella 1: *Esposizione ad armi controverse* espressa in percentuale del valore di mercato del fondo esposta ad armi controverse o come numero di controparti operanti nel settore delle armi;
- PAI n°4 Tabella 3: *Assenza di un codice di condotta del fornitore* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo esposta a emittenti che non hanno un codice di condotta;
- PAI n°15 Tabella 3: *Assenza di politiche anticorruzione* espressa come percentuale di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione o come numero di emittenti che non dispongono di una politica di lotta alla corruzione;
- PAI n°22 Tabella 3: *Giurisdizioni fiscali non cooperative* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta agli emittenti domiciliati in giurisdizioni non cooperative. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di giurisdizioni fiscali non cooperative, si applica invece l'esclusione totale.

Come si monitorano le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità durante il ciclo di vita del prodotto finanziario e come funziona il relativo meccanismo di controllo interno/esterno?

Con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione delle sopra citate regole e presidiare l'allineamento a quanto previsto dall'articolo 8 SFDR, ITAS si impegna a monitorare regolarmente i valori associati agli indicatori concordati. L'attività di monitoraggio è suddivisa pertanto in due fasi, la prima dedicata alle soglie applicabili ai singoli nuovi acquisti di strumenti finanziari, la seconda dedicata ai valori medi di portafoglio.

Per quanto riguarda le soglie applicate ai nuovi acquisti, ITAS verifica settimanalmente i valori associati alle operazioni di acquisto trasmesse dal Gestore nella settimana precedente. Qualora dalla verifica condotta da ITAS sulla base dei dati resi disponibili dal proprio *data provider*, risultasse il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, la stessa provvederà a segnalarli per il rientro entro i valori stabiliti.

Per quanto concerne le soglie relative ai valori medi di portafoglio, ITAS verifica trimestralmente i valori medi di portafoglio associati agli indicatori previsti. Analogamente a quanto descritto sopra, qualora risultasse il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, ITAS procede a segnalare al Gestore la criticità rilevata.

In entrambi i casi, se dovesse persistere il mancato rispetto delle soglie previste, il Gestore si impegna ad alienare il titolo o le posizioni segnalate, fino al rientro nei parametri previsti da soglia.



G. Metodologie

Qual è la metodologia utilizzata per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario attraverso gli indicatori di sostenibilità?

Come descritto nei paragrafi precedenti, la metodologia impiegata si fonda sul rispetto di soglie predefinite. Per ciascun indicatore sono stabilite due soglie: una riferita ai valori medi di portafoglio e una applicabile al singolo titolo al momento dell'acquisto. La valutazione dell'allineamento degli emittenti rispetto alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è effettuata internamente, attraverso l'impiego di una dashboard di lavoro che consente di eseguire operazioni di monitoraggio e verifica del rispetto di tali soglie, sia a livello di singolo titolo sia di comparto. Tale strumento utilizza come dati di input le informazioni fornite dal *provider* esterno, quelle di

portafogli e delle nuove esposizioni, le quali, opportunamente riconciliate, sono in grado di restituire la performance di ciascun comparto e/o titolo.



H. Fonti ed elaborazione dei dati

Quali sono le fonti dei dati utilizzate per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali?

Al fine di garantire il rispetto e la promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance, vengono utilizzati i dati forniti da due differenti *provider* esterni, selezionati rispettivamente da ITAS e dal Gestore. Come descritto nel paragrafo relativo all'attività di monitoraggio, il confronto periodico dei dati analizzati garantisce il rispetto delle soglie, anche alla luce di eventuali disallineamenti che, se del caso, sono gestiti attraverso una procedura di approfondimento e indagine volta a verificare e validare il dato di una delle controparti, a garanzia la qualità del dato di riferimento.

Inoltre, al fine di assicurare un'estensione della copertura dei dati forniti sufficiente da parte di entrambi i *data provider*, ITAS ha definito valori minimi ammissibili di seguito riportati:

- Per gli indicatori obbligatori relativi alle emissioni di tipo corporate, è previsto un valore minimo ammissibile di copertura dei dati disponibili pari al 50%, sia per le esposizioni dirette che indirette attraverso fondi d'investimento.
- Per l'indicatore obbligatorio applicabile alle emissioni governative, il valore minimo ammissibile di copertura è pari all'85% per le esposizioni dirette.

Eventuali discrepanze in termini di copertura saranno verificate durante il monitoraggio e affrontate se necessario.

Infine, si tiene in considerazione che una quota parte dei dati forniti dai *provider* esterni potrebbe essere oggetto di stime, elaborate sulla base delle informazioni pubbliche rese disponibili da parte degli emittenti.



I. Limitazioni alle metodologie e ai dati

Quali sono i limiti delle metodologie e delle fonti di dati?

Le principali limitazioni relative alle metodologie e ai dati sono le seguenti:

- **Presenza di due diversi *data provider*:** L'impiego di due *data provider* differenti, rispettivamente selezionati da ITAS e dal Gestore, non garantisce la coerenza delle metodologie di calcolo sottostanti i dati forniti. In tal senso, ITAS potrebbe incorrere nella valutazione di valori disallineati durante la fase di valutazione dell'emittente in analisi.
- **Limitata copertura dei dati:** la disponibilità dei dati relativa agli indicatori presi in considerazione e sulla base dei quali vengono svolti i calcoli di verifica del rispetto delle soglie a livello di titolo e comparto, dipende dai *provider* esterni selezionati. A sua volta, la fornitura del dato dipende dalla reperibilità dello stesso tramite lo screening e raccolta di informazioni pubbliche messe a disposizione da parte degli emittenti.

Tali limitazioni, tuttavia, non rappresentano criticità significative nel garantire il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto grazie ai presidi adottati e sopra descritti.

**J. Due diligence****Qual è la due diligence condotta sulle attività sottostanti e quali controlli interni ed esterni si predispongono?**

Il Gruppo ITAS fonda la propria identità sulla sostenibilità del proprio operato. Guidata da principi mutualistici, ITAS integra le proprie scelte di business con criteri finalizzati a un agire responsabile nei confronti dei suoi stakeholder e delle generazioni future. Questa predisposizione si traduce in azioni improntate alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore. A tal fine, viene condotta un'analisi Due Diligence dei fondi d'investimento basata sulla somministrazione di un questionario integrato con domande ESG, che consente la valutazione e la verifica dell'aderenza ai criteri ambientali, sociali e di governance stabiliti da ITAS. L'attività consente di identificare un perimetro di universo investibile entro il quale il Gestore, a sua volta sottoposto a Due Diligence, è chiamato a operare.

**K. Politiche di engagement****L'engagement fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale?**☒ Sì☐ No

L'attività di engagement viene svolta secondo quanto previsto dalla politica di impegno del Gestore, per cui si garantisce un allineamento, nella forma e nella sostanza, a quanto previsto dalla Policy di impegno di ITAS.

**L. Benchmark di riferimento****È stato designato un benchmark di riferimento per rispettare le caratteristiche promosse dal prodotto finanziario?**☐ Sì☒ No

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.